

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 27 settembre 2022

SINDACO. Buonasera a tutti.

Grazie della vostra presenza.

Comunico al Segretario che l'Assessore Edoardo Raimondi arriverà un po' in ritardo perché arriva dall'Università di Milano e ha avvisato.

E Giorgio Bonassi invece è ammalato.

Anche Masotti è ammalato.

Prego l'appello, Segretario.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO. Bene, grazie Segretario.

Punto n. 1 all'ordine del giorno
Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 28.07.2022

SINDACO. Iniziamo dal punto numero 1, la solita delibera per l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio precedente, che nel nostro caso è del 28 luglio 2022.

Chi approva questi verbali? Unanimità.

Ok.

Punto n. 2 all'ordine del giorno
Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021, corredato dalla relazione sulla gestione – Nota integrativa

SINDACO. Punto numero 2: approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 corredato dalla relazione sulla gestione e la nota integrativa.

Chiedo all'Assessore Foresti di presentare la delibera.

Grazie.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Buonasera a tutti.

Quindi, al punto 2 veniamo all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021.

Come ho detto anche l'anno scorso, dico ogni volta probabilmente, lo chiamo adempimento burocratico, nel senso che è una delle tante incombenze che spettano ai vari Comuni, quindi fra queste c'è anche il fatto di redigere il bilancio consolidato.

Rispetto al 2020 non è cambiato il perimetro degli enti coinvolti, quindi il nostro bilancio consolidato tiene presente le scritture contabili del Comune di Civate e delle società partecipate, tra cui Uniacque, Parco Oglio Nord, Servizi Comunali e Solidalia.

Ci sono poi altre società che per livello di partecipazione minima o per il fatto che non rientrano, non svolgono servizi per il Comune, non vengono considerate.

Quello che risulta dal bilancio consolidato, prendendo a riferimento questi enti, rappresenta in estrema sintesi, poi non penso che se si debba entrare nel dettaglio; comunque il bilancio del Comune di Civate consuntivo lo conosciamo, l'abbiamo già visionato, e con l'aggiunta delle scritture contabili delle società partecipate comunque la risultanza dal punto di vista, secondo i principi contabili civilistici, di bilancio civilistico, tutte le società coinvolte sono sostanzialmente in salute e non ci sono situazioni di disequilibrio e quindi la risultanza ovviamente è positiva.

Quindi, in estrema sintesi, ovviamente avrete visionato la documentazione, ovviamente dal punto di vista nostro mi taccio; se ci sono dei chiarimenti eventualmente da chiedere, sono a disposizione.

SINDACO. Grazie.

Se qualcuno vuole aggiungere qualcosa? Prego, se no passiamo i voti.

Allora passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego Nicola.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Il gruppo consiliare Gente Comune si astiene dall'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Come illustrato dall'Assessore e specificato nella relazione allegata del revisore dei conti, il bilancio consolidato 21 è stato redatto nel rispetto degli specifici principi contabili e della normativa vigente.

Inoltre rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica derivante dalle operazioni di consolidamento tra il Comune e gli enti rientranti nel perimetro di consolidamento.

Rileviamo il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile; e per questi motivi Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3.

Grazie.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Documento unico di programmazione – D.U.P. – triennio 2023/2025 – Stato attuazione programmi 2022

SINDACO. Passiamo al punto numero 3, lo stato di attuazione del DUP, del documento unico di programmazione per il triennio 23/25, con gli assestamenti e quello che è stato fatto in quest'anno.

Prego Assessore, se vuole anche fare una piccola sintesi.

Grazie.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Per questo punto il documento è stato messo a disposizione dei Consiglieri già da tempo.

È stato aggiornato in base a quello che è l'attuazione 2022 per le iniziative intercorse in questi primi mesi dell'anno.

Lascio sempre la parola per eventuali richieste specifiche.

Non mi sembra il caso di entrare nel dettaglio dell'intero documento.

SINDACO. Grazie.

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, io volevo fare un attimo alcune domande.

Inizialmente, leggendo appunto il documento unico di programmazione, fa molto riflettere che la popolazione del Comune di Civate al Piano sta calando negli ultimi anni e siamo arrivati a 5073, quindi siamo quasi alla soglia appunto dei 5000.

Nonostante il nuovo polo logistico, quindi si pensava negli anni che ci fosse un aumento della popolazione, in realtà si è visto comunque a livello di numero di abitanti che l'attrattività probabilmente del Comune di Civate al Piano è abbastanza bassa; forse perché anche le case sono costose, le case si fa fatica a trovarle. Però andando avanti a leggere il DUP si fa riferimento anche al piano di governo del territorio che praticamente l'ultima revisione importante è stata nel 2009.

Quindi volevo giusto lanciare una provocazione e chiedervi se avete in programma in questo secondo quinquennio di rivedere o meno il piano di governo del territorio.

Poi leggo che c'è in progetto l'ampliamento della videosorveglianza con installazione di nuove telecamere nella zona della stazione, e vorrei capire se è una cosa che si farà nel breve periodo o meno.

Sono e siamo soddisfatti per quanto riguarda gli accertamenti a campione sulle dichiarazioni di ospitalità presentate all'Ufficio di polizia locale, che per noi è molto importante.

A pagina 40 si parla di erogazione di borse di studio, e anche su questo e volevo chiedere all'Assessore Chitò, visto che abbiamo fatto un incontro ormai un po' di mesi fa, se c'erano aggiornamenti in merito a nuovi, eventuali criteri.

Poi volevo chiedere, visto che ho letto che c'è il rafforzamento del ruolo dell'ufficio cultura nei rapporti con i gruppi, associazioni e l'istituto comprensivo con il Consiglio comunale dei ragazzi, volevo capire se per quest'anno c'erano appunto novità o aggiornamenti in merito, visto che comunque era un'iniziativa secondo noi importante.

Poi a pagina 47 si dice: istituzione di uno sportello lavoro in collaborazione con realtà imprenditoriali e di organizzazioni e rappresentanti lavoratori del nostro territorio.

Questo vorrei capire se è un refuso di altri DUP degli anni precedenti, considerato che lo sportello lavoro era un obiettivo, ricordo ancora durante la campagna elettorale del 2020 si parlava appunto di questo sportello lavoro in collaborazione con il polo logistico e con il Comune; poi abbiamo visto comunque le due società interinali che si sono ubicate sul nostro territorio; quindi volevo capire se aveva ancora senso creare uno sportello del lavoro.

A pagina 48 leggo: implementare lo sportello famiglia per iniziative di sostegno anche con il conseguimento del marchio "family friendly".

Volevo capire appunto questo punto, se avevate già delle idee in merito.

Pagina 50: incentivare la collaborazione mediante eventi come la notte bianca, vari concerti, fiere di San Nicolò, chiudere periodicamente le vie centrali del paese durante le giornate, serate estive per invitare i cittadini a frequentare e vivere il paese, favorendo e rilanciando il commercio e la socialità.

Siamo completamente d'accordo anche se vorrei rimarcare che in fase di bilancio di previsione a dicembre dell'anno scorso avevamo chiesto appunto, tramite un emendamento, di aumentare un po' le risorse per questi eventi; perché come sappiamo tutti per creare degli eventi accattivanti si ha bisogno di risorse economiche; perché comunque senza risorse economiche purtroppo di eventi accattivanti e nuovi si fanno un po' fatica a creare, e secondo me, cioè secondo noi, Civitate ha bisogno di questi eventi, ma anche riportando anche eventi come la fiera di San Nicolò, cioè San Nicolò di una volta, come per esempio le contrade.

Quindi su queste cose siamo favorevoli, ma vorrei capire se avete in programma di stanziare appunto ulteriori risorse oltre a quelle che avete già stanziato.

Poi a pagina 51, nella missione energia e diversificazione delle fonti energetiche, si dice: non sono previsti ad oggi stanziamenti in questo senso nel Comune, in quanto missione non di competenza specifica dei Comuni; si intende partecipare all'iniziativa provinciale per la diffusione della mobilità elettrica mediante adesione al progetto che prevede l'incremento sul territorio di colonnine di rifornimento elettrico per le autovetture.

Cosa che credo sia già stata fatta.

Qua mi aspettavo un altro punto dove si parlava appunto delle comunità energetiche rinnovabili, e quindi anche su questa missione qua capire qual è la reale intenzione dell'amministrazione.

Siamo stati questa sera con il Sindaco e il responsabile Zampoleri e il geometra Zanga, che ringrazio, ad appunto valutare un po' quelli che sono i costi delle varie utenze; sicuramente abbiamo un'idea comune di quella che potrebbe essere una soluzione in un periodo di emergenza come questo; con prezzi del gas e dell'energia elettrica che sono alle stelle abbiamo bisogno di consulenti esterni esperti del settore.

Quindi anche su questo esorto l'amministrazione nella persona del Sindaco a chiedere magari anche ad altri Comuni di trovare un accordo magari per avere una consulenza per quanto riguarda questo aumento delle utenze.

Chiudo chiedendo, visto che si parlava appunto della collaborazione tra Comune e asilo nido; ho sentito che per il prossimo anno c'è stato un aumento dei pasti da 4,50 € a 5 € e le rette sono aumentate di circa 40 € al mese; in media è 40 €, diciamo all'incirca.

Volevo capire appunto questo aumento se è dovuto appunto, per esempio i pasti 50 centesimi, all'aumento della materia prima; e invece volevo capire appunto la retta, visto che comunque c'è nido gratis, c'è il buono Inps, volevo capire appunto questo aumento di 40 €, la motivazione.

Grazie.

SINDACO. Sempre doverosa la precisazione anche se bisognerebbe stare sull'ordine del giorno e cioè sullo stato di attuazione del programma 2022; però è chiaro che sono temi che riguardano anche scelte politiche generali da parte dell'amministrazione.

Partiamo dalla prima domanda per quanto riguarda l'incremento della popolazione a Civate, come è stato già detto altre volte, abbiamo cominciato ad avere interlocuzioni con Regione Lombardia, in particolare con alcuni Consiglieri per ora, ma adesso cerchiamo di parlare anche con l'Assessore competente, per verificare se c'è la possibilità di favorire delle sistemazioni dei cortili semi vuoti che esistono a Civate al Piano, piuttosto che costruire delle nuove case all'esterno, pur sapendo che nel PGT attuale sono previste moltissime aree residenziali, quindi sarebbe possibile anche ampliare e costruire ex novo; però l'obiettivo nostro principale, non so se riusciremo, è quello invece di far rivivere quelli che sono i cortili dove una volta c'erano 20 famiglie e attualmente ce ne sono due; quindi stiamo verificando, lo faremo nei prossimi mesi, se c'è questa possibilità.

Sarebbe molto più semplice fare delle cooperative, dare magari del terreno a disposizione, fare tutte ex novo e così via; perché il problema a Civate, come è stato detto, è che di case non ce ne sono; non ci sono case, tutti i lavoratori di Amazon ormai stanno cercando nei paesi limitrofi, ma anche a 20/30 km, qualcuno che viene dal sud abita anche verso Milano per intenderci, perché qui gli spazi sono molto limitati.

Case costose, non lo so; probabilmente qualche cosa in più rispetto a Cortenuova o altre realtà, infatti molti si spostano anche in queste aree che costano un pochino di meno e sono abbastanza vicine.

Quindi è chiaro che noi siamo intenzionati, siamo molto attenti perché ad oggi vi confermo che i dipendenti assunti a tempo indeterminato ormai sono 900, quindi hanno già raggiunto l'obiettivo previsto nei primi tre anni; non so se si incrementeranno ulteriormente, però in quella realtà non lavorano 900 persone, ma sono 2000 le persone che lavorano; e quindi queste persone devono trovare degli spazi alloggiativi nei paesi limitrofi.

Anche noi pensavamo ci fosse un risultato positivo immediato per quanto riguarda la crescita, ma purtroppo le nascite, come sapete, sono molto basse perché siamo 16/17 nati nell'anno, contro 40/50 defunti più o meno; quindi è ovvio che nel giro di pochi anni, se non c'è un'inversione di tendenza, è chiaro che Civate diminuirà.

Quindi l'idea è proprio quella di creare degli spazi che siano occupabili anche dal punto di vista economico da parte di queste persone, giovani famiglie in molti casi, quindi che possano utilizzare l'acquisto di una casa a prezzi accessibili, magari con lo stesso costo di mutuo che potrebbero avere come un affitto di un appartamento.

Confermiamo che la revisione del PGT che è stata fatta nel 2014, la seconda revisione, è nei programmi perché dobbiamo farlo e siamo anche obbligati a farlo e quindi l'ufficio tecnico è al corrente di questo e sta già verificando a chi affidare l'incarico con gara per fare questo tipo di lavoro importante per Civate, proprio anche in previsione di quello che potrebbe essere lo sviluppo futuro.

Sulla videosorveglianza della stazione; purtroppo sono molto in ritardo perché dovevano cominciare a settembre la realizzazione della pista a sud dopo quella che noi abbiamo fatto a nord, quindi sbucare sotto il sottopasso con il collegamento della ciclabile che va ad Amazon; è un intervento di circa 250.000 €.

Mi hanno detto più volte che il contratto è pronto, però non mi stanno rispondendo più.

E all'interno di questo progetto era previsto l'acquisto da parte di RFI di 16 o 17 telecamere proprio da mettere in quest'area che attualmente è ancora un po', diciamo così, poco sorvegliata e speriamo che possa rivivere attraverso questo nuovo collegamento.

Vi informo anche che noi abbiamo incontrato a Milano, in sede regionale con l'Assessore competente, anche il dirigente di Trenord chiedendo, oltre ad altre cose, quello che abbiamo chiesto nel protocollo d'intesa ma purtroppo ci han detto praticamente di no alla richiesta di fare le fermate anche dei treni regionali; hanno detto che è troppo complicato, addirittura stanno proponendo eventualmente di mettere dei bus navetta che da Romano e da Chiari porti ad Amazon, piuttosto che fare una fermata in più.

Quindi abbiamo fatto un incontro molto significativo con l'Assessore che ha cercato di darci una mano, però penso che sia un po' complicato con Trenord.

Mentre sul discorso del cambio del nome dovrebbe ormai andare a buon fine entro fine anno. Perché c'era anche quella richiesta lì.

Quindi sulla videosorveglianza, lì c'è; l'altra, non so se l'ho già detto, abbiamo ricevuto da regione Lombardia una comunicazione che verranno rifinanziati i progetti di videosorveglianza nei parchi dove noi eravamo arrivati molto in ritardo, eravamo 272° e ne avevano finanziati 53; però adesso hanno rimesso 11.200.000 € per questo finanziamento e prevedono di finanziare altri 200 progetti.

Quindi presumibilmente dovremmo essere più o meno ripescati, ammesso che ci siano magari una decina di progetti che nel frattempo hanno abbandonato, perché anche noi volevamo in questa variazione togliere quella quota che avevamo messo a disposizione del 20%; non l'abbiamo tolta perché abbiamo ricevuto questa comunicazione, e anche in questo caso sono circa 104.000 € di intervento di telecamere nei parchi, sarebbe molto importante; oltre il parco anche nella zona del castello, eccetera; abbiamo cercato di completare, diciamo così, tutto l'intervento sul territorio di Civate.

Per quanto riguarda lo sportello lavoro, effettivamente direi che ormai la questione è risolta; abbiamo queste due società interinali molto importanti perché non servono solo Civate, perché ci sono circa una ventina di collaboratori che lavorano in queste due aziende.

Sapete che loro hanno proprio l'incarico di assumere direttamente il personale per Amazon fino a quando poi diventa a tempo indeterminato, e solo in quel caso vengono assunti direttamente da Amazon.

Però nella fase iniziale sono dipendenti di Adecco e di Gi Group per intenderci.

Perciò effettivamente il motivo dello sportello lavoro non c'è più, anche perché sapete che il problema adesso a Civate è opposto rispetto a sette anni fa, perché anche le piccole aziende fanno fatica a trovare operai specialmente qualificati; e quindi bisognerà pensare eventualmente anche a qualcosa di formazione o di collegamento con le scuole.

Per le colonnine elettriche ne abbiamo una, però prosegue la nostra volontà di farne almeno altre due; l'idea è di metterne una nel piazzale del parcheggio e un'altra adesso non mi ricordo più in che zona, comunque sono due che dovremmo mettere sempre a costo zero, perché era un'iniziativa ministeriale.

Comunque sono ancora due che verranno messe.

Dico solamente una nota sulla CER; abbiamo incontrato la settimana scorsa l'ex Presidente della Provincia Matteo Rossi che ci ha parlato di un suo libro, ma anche ci ha dato alcune indicazioni in merito proprio a queste comunità energetiche, sulle quali noi per la verità stiamo già lavorando da un paio di mesi; avevo anche incaricato Giorgio Bonassi e fare delle ricerche, so che ha incontrato un Sindaco. Mancano ancora i decreti attuativi, però l'importante adesso è partire con l'interesse, abbiamo già fissato un incontro con un responsabile della Provincia che ha fatto un incontro a Calcinante l'altra sera mi pare, venerdì, sempre su questo tema; quindi anche noi, vi anticipiamo, che aderiremo con un atto di indirizzo chiedendo anche alla Regione che ci dia un finanziamento per poter fare dei progetti specifici sulle CER; e poi approfondiremo il tutto e faremo un'assemblea pubblica.

Perciò la volontà c'è, la stiamo verificando; eventualmente, l'incontro con Matteo Rossi era piuttosto ristretto, la prossima volta l'idea, quando abbiamo le idee un po' più chiare, sarà quella di approvare l'indirizzo in Giunta, fare l'accordo con Regione Lombardia, e poi fare un'assemblea pubblica anche a Civate intanto, se volete annotarlo, il 19 di ottobre ce ne sarà una su tale argomento a Romano.

Romano ha già aderito e il 19 di ottobre presenteranno queste comunità energetiche.

Prego.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Buonasera a tutti innanzitutto.

Allora, le domande che vengono fatte per quanto mi riguarda, sono il discorso del Consiglio comunale dei ragazzi e delle borse di studio.

Allora, parto dal discorso del Consiglio comunale dei ragazzi.

Come forse saprete anche voi sono appena stati cambiati i referenti di plesso; adesso per le medie sono la Professoressa Faustini e il Professor Pozzoni.

Quindi, diciamo, i discorsi, il nastro si riavvolge confrontandoci con questi nuovi referenti, in modo particolare immagino con la Professoressa Faustini che segue più da vicino questi aspetti.

La volontà di ricostituirlo assolutamente c'è; di ricostituirlo e di cercare di coinvolgerli quanto è più possibile nel Consiglio comunale attuale.

Anticipo anche che ho già sottoposto questo alla dirigente ed è molto entusiasta e vedremo di fare tutto il possibile per farla venire alla luce.

Mi piacerebbe costruire un percorso con Libera sulla base di quello che siamo riusciti a fare con il Consiglio comunale aperto sulle mafie, mi piacerebbe molto appunto in questa fase di ricostituzione del Consiglio comunale, proprio per far capire ai ragazzi nella modalità che sceglierà ovviamente la dirigente e sceglieranno i referenti di plesso, far capire che l'importanza di far parte anche loro di una piccola istituzione che ovviamente è differente dal Consiglio comunale ordinario possa essere, perché no, un primo piccolo ingresso in un mondo di adulti in cui magari effettivamente poi anche loro vorranno prendersi un ruolo nell'amministrazione.

Quindi l'intenzione, l'idea c'è sempre stata; anticipo sin da ora che per tutto quello che riguarda temi trasversali come questo non mancherò, come fatto in passato, di chiedere anche al gruppo di minoranza eventuali idee e suggerimenti.

Per quanto riguarda invece il discorso del regolamento delle borse di studio; ricordo anch'io che avevamo affrontato insieme questo tema; è un tema che è noto anche alla Giunta, la mia idea di introdurre dei criteri differenti, non perché quelli di prima fossero sbagliati, assolutamente, solo che rispetto al momento in cui è stato approvato il regolamento sono intervenute anche delle necessità diverse.

Come ad esempio, sapete meglio di me che vi siete laureati prima, il discorso dei ragazzi che si laureano magari non nella sessione specifica di riferimento ma in quella successiva per il discorso, ad esempio, del differimento per Covid; ci sono stati dei casi che non erano previsti dal nostro regolamento e delle borse di studio che non sono state date perché non si rientrava esattamente nell'anno del bando.

Poi c'è il tema dei criteri; anche questo io già lo avevo sollevato in passato, e secondo me sarebbe un segno di vicinanza e riconoscimento del valore dello studio allargare un pochino la platea dei soggetti che possono presentare la domanda; perché poi ovviamente, a differenza di altre condizioni, va da sé che bisogna scegliere un criterio e va da sé che la persona che si laurea con un voto più alto viene privilegiata anche in tema di borse di studio.

Però oltre al discorso di criterio, di principio che ognuno di noi può avere un'idea diversa, ovviamente deve esserci poi anche un contraltare economico; nel senso che se ci mettiamo a discutere di modificare i criteri in questo senso bisognerebbe anche pensare di individuare delle risorse per aumentare lo stanziamento; e ricordo che questa amministrazione già lo ha fatto e ha introdotto il regolamento per conferire le borse di studio ai laureati.

Quindi la mia idea c'è sempre; l'intenzione c'è sempre; ovviamente, come ripeto, è un'idea che è nota alla Giunta, è un argomento di cui si è discusso, si discuterà e vedremo; se tutti saremo d'accordo nell'andare in questo senso sarebbe sicuramente, secondo me, un passo avanti; ma non tanto per il discorso economico perché ci sono anche altre modalità per avere una borsa di studio, però sarebbe secondo me un messaggio bello far capire che c'è un'apertura in più rispetto alla volontà di riconoscere i buoni risultati nello studio.

Io mi sono presa e ho già detto anche in passato questo impegno; la discussione aperta e vedremo cosa succederà in futuro.

Avevo solo queste domande io, se non ricordo male; o c'era altro che mi riguardava?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Allora, c'era la questione, quella del marchio Family Friendly che avevamo iniziato nella precedente amministrazione con l'allora Assessore Casati.

Non l'abbiamo tolto volontariamente perché ci siamo un po' fermati nel periodo Covid.

Questo marchio si otteneva con delle azioni, dei comportamenti...

Se vuoi, prego.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Allora, assieme all'Assessore ai servizi sociali e alla Dottoressa Catalano avevamo accettato la proposta del Trentino attraverso la quale alcuni Comuni, adoperandosi per certe pratiche a favore della famiglia, avrebbero potuto ottenere il marchio appunto di "amici della famiglia" attraverso delle pratiche particolari; pratiche che avevamo iniziato ad attuare confrontandoci con i Comuni bergamaschi che già ce l'hanno; che erano il Comune di Bergamo, di Cerete, di Onore, Songavazzo e Rovetta, che sono, al di là del Comune di Bergamo, più piccoli e quindi più facilmente erano riusciti ad ottenerlo prima. Noi avevamo fatto dei passaggi e il marchio in realtà ce l'abbiamo; la vetrofania è in una vetrina del Sindaco. Non abbiamo ancora potuto esporre questa vetrofania perché non avevamo l'ok finale, perché poi il Covid ci ha impedito di concludere tutti i passaggi burocratici.

Per ottenere questo marchio il Comune doveva dimostrare di essere in grado di collaborare con le associazioni e gli enti del territorio per portare avanti certe buone pratiche a favore delle famiglie; ciò che noi eravamo riusciti a fare, ripeto in stretta collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali e agli enti e alle associazioni, uno per tutte, visto che è presente con l'Associazione San Rocco, per esempio avevamo organizzato i corsi in piscina al sabato mattina quando i bambini erano a casa da scuola; quindi alleggerendo le famiglie di dover organizzare con prezzi calmierati, il pulmino costava quasi niente, e quindi eravamo riusciti a organizzare questo tipo di corsi.

Organizzazioni con l'oratorio, rappresentazioni teatrali la domenica pomeriggio con la biblioteca, i gruppi di lettura e di narrazioni alla domenica pomeriggio e la merenda con i bambini; con la Caritas le famiglie bisognose ricevevano varie forniture all'uopo; il doposcuola in collaborazione con il territorio; il parcheggio rosa nel parcheggio centrale; il Pit Stop baby in certi luoghi pubblici, compresa la biblioteca; il pre scuola e il pulmino; il miglioramento dei parchi pubblici con tutto il rinnovo dei giochi dei bambini; la mensa del povero con i servizi sociali, avevamo provato ad abbozzare che gli avanzi della mensa dei bambini potessero essere messi a disposizione di persone bisognose; poi, per un discorso di igiene, conservazione, che assieme alla Sercar avevamo avviato, e che non siamo mai riusciti a concludere questo tipo di percorso; l'arrivo del Covid ci ha interrotto tutto.

E quindi, ripeto, con questi primi passaggi che ho accennato ci avevano dato fiducia e c'era già arrivata la vetrofania da esporre sulla entrata del Comune; però poi si è fermato tutto lì perché giustamente il COVID, la nuova amministrazione è nata in un periodo poco favorevole e quindi ora che si è ripreso in mano il tutto, il procedimento è rimasto un po' sospeso.

Però credo che l'intenzione di riprendere ci sia, tante cose erano fatte; si trattava più che altro di produrre proprio burocraticamente l'elencazione di tutte queste buone opere.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Concludo dicendo che magari quest'anno non abbiamo potuto fare attività proprio per la questione ancora, speriamo di poter riprenderle con il nuovo anno scolastico; ci siamo concentrati, come voi ben sapete, sulla questione della automatizzazione del servizio mensa; partirà lunedì la nuova mensa con la nuova APP; e io a questo punto lo dico anche da mamma, sono contentissima di non dover più avere buoni cartacei ma potere, in un certo senso, aver sempre a disposizione sugli strumenti che abbiamo adesso come cellulari o tablet, e potere ricaricare in qualsiasi momento, anche se non siamo in orario scolastico, diciamo così.

E quindi magari ci siamo concentrati più su queste cose.

Speriamo di ripartire; infatti Antonella citava bene la presenza della San Rocco tra il pubblico, perché ci hanno molto aiutato, soprattutto l'organizzazione dei corsi per i bambini; ed era stato un successo perché era un pulmino praticamente pieno, alcuni poi invece ci raggiungevano con i loro genitori.

Però, ecco, speriamo di ripartire.

Per quanto riguarda l'aumento delle rette dell'asilo nido; hai fatto bene a citare i nidi gratis perché noi, essendo legati a questa misura che ormai da cinque anni rinnoviamo, siamo un po' vincolati.

Come ben sapete le rette del nostro asilo nido prima che arrivasse nido gratis, erano delle rette molto basse rispetto a quelle dei paesi limitrofi ed è stato per questo, come magari voi ben sapete, che l'amministrazione aveva preso la decisione di esternalizzare il servizio per cercare, in un certo senso, di abbassare un po' i costi in carico all'amministrazione.

È subentrata poi la misura nidi gratis che congelava gli aumenti delle rette esistenti nel momento in cui noi abbiamo aderito alla misura.

Il primo anno era un congelamento totale; dal secondo anno Regione Lombardia ha consentito sempre l'aumento in base all'aumento classico Istat, che però è poca cosa; da due anni a questa parte consente l'aumento di tutte le rette fino ad un massimo del 5%.

E quindi abbiamo deciso come amministrazione di aumentare le rette per questo valore fino praticamente alla fascia che rientra in nidi gratis; per quelle sopra i 20.000 € di Isee abbiamo optato per il 2%; anche se Regione Lombardia su quelle non metteva un tetto d'aumento.

Perché? La motivazione principale è quella di riuscire, in un momento in cui poi non ci sarà comunque purtroppo più la misura, ma speriamo che proseguano perché è una misura diciamo che ha avuto molto successo fra le famiglie e ha di nuovo portato molti bambini all'interno dei nidi, e ha aiutato le famiglie in cui magari entrambi i genitori, ma anche un solo genitore lavorava, a poter gestire al meglio l'attività familiare.

E praticamente noi abbiamo optato per questa scelta; proprio per non ritrovarci magari quando non ci saranno più queste misure ad avere ancora delle rette diciamo di un livello basso rispetto alla gestione, a quei costi che servono per la gestione, ma di non di non aumentare magari in maniera consistente da un anno all'altro.

Quindi abbiamo scelto di aumentare per quanto ci consentisse Regione Lombardia; ma solo perché, visionando, e siete liberi di potere anche fare uno studio, ma noi lo avevamo fatto non appena eravamo arrivati in amministrazione, le rette del nostro asilo nido erano ferme da ormai dieci anni.

Con la Dottoressa Catalano avevamo verificato se c'era la possibilità; abbiamo lasciato ferme le rette il primo anno perché dovevamo analizzare i costi del nostro asilo nido; poi è arrivato nidi gratis e quindi abbiamo potuto solo aumentare per quello che Regione Lombardia ci consentiva.

Per quel che riguarda l'aumento del pasto hai centrato in pieno la motivazione; come voi sapete da quando c'è la gestione con la cooperativa Il Frutto, la mensa è stata riportata all'interno del nostro asilo nido, quindi i pasti vengono confezionati nel nostro asilo nido, vengono confezionati con prodotti diciamo freschi e di prima qualità; confrontandoci con il gestore dell'asilo nido abbiamo deciso di aumentare anche di 50 centesimi il costo del pasto proprio perché c'è stato un aumento generalizzato di tutte le materie prime.

La stessa cosa, è notizia che penso è arrivata a tutti i genitori oggi ma era nella Giunta che abbiamo fatto la scorsa settimana, abbiamo assegnato ancora per i prossimi tre anni alla Sercar la gestione della nostra mensa; e anche lì il costo della mensa è passato da 4,30 € a 5,10 €; però questo è l'andamento diciamo a livello, posso dirlo anche nazionale e non solo locale; e quindi anche per l'asilo nido si è deciso di fare purtroppo questa scelta; che però, vi ripeto, dall'altra parte posso garantirvi un servizio ottimo nella mensa per i bambini.

Tra l'altro l'Assessore ai servizi sociali fa parte anche della Commissione mensa e due volte all'anno con dei genitori andiamo a verificare i pasti che vengono dati i bambini, che non è solo il pasto a mezzogiorno, ci sono anche due merende, una a metà mattina e una metà pomeriggio, e vi posso garantire che è tutto di prima qualità perché è preparato sul luogo; e quindi i bambini sono contentissimi.

SINDACO. Grazie.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Io invece intervengo per quanto riguarda la precisazione sull'aspetto del commercio, dei commercianti e degli eventi; rischio di ripetermi, ma ovviamente la richiesta era già stata fatta in fase di approvazione bilancio consuntivo e quindi probabilmente dirò le stesse cose.

Concordo nel fatto che per organizzare manifestazioni ci vogliono i soldi, su quello assolutamente siamo sulla stessa linea; ed è anche vero che i fondi a disposizione sono purtroppo limitati e nelle varie scelte si indirizzano quelle che sono le linee politiche dell'amministrazione.

Detto questo, ribadisco che l'amministrazione per quest'anno ha incrementato decisamente i fondi messi a disposizione per quanto riguarda l'ambito commercio, ovviamente principalmente per i fondi destinati al neonato distretto del Commercio; quindi sono 5.100 € in più, che comunque sono soldi che sono stati sottratti ad altre iniziative e che sono stati convogliati nella costituzione del nuovo distretto; perché l'amministrazione crede ed è convinta che sia necessario un intervento nel settore, nel comparto soprattutto nel negozio di piccolo vicinato.

I frutti arriveranno, non arrivano subito; l'investimento è fresco, il distretto ha presentato qualche settimana fa la propria proposta per il bando riservato; speriamo che venga accolta la richiesta; e nel caso venga accolta ci saranno poi ripercussioni dirette e anche indirette per quanto riguarda anche i nostri commercianti, con iniziative riservate allo sviluppo soprattutto del turismo nell'area dei paesi coinvolti.

Un'ultima precisazione; ovviamente per organizzare eventi deve esserci anche collaborazione; purtroppo la situazione della presenza di negozi di vicinato è in calo, in parte per fatti naturali, nel senso aspetti anagrafici, e quindi con chiusure non supportate da subentri da parte magari della seconda generazione, o terza in alcuni casi; e quindi stiamo assistendo a un calo, a una chiusura di attività; qualcosa si è aperto, non nel commercio, magari più nei servizi purtroppo; questo è un po' il trend che sta martoriando un po' il paese e anche altri paesi dell'area, della zona.

Quindi anche i commercianti che solitamente organizzavano gli eventi, si trovano sempre di meno e sempre meno motivati; quindi l'obiettivo nostro è anche cercare di spronarli a rimettersi in gioco, perché deve venire anche da loro, deve esserci entusiasmo anche da loro per poter organizzare qualcosa di importante, oltre ai fondi come è stato sottolineato.

Quindi confido nell'approvazione del bando distretti, e ribadisco che i fondi sono stati incrementati, non decrementati nell'ambito.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Scusatemi, mi son dimenticata di precisare, parlavamo di nidi gratis; per spiegare a chi ci ascolta a casa che Regione Lombardia fa questa misura per i redditi fino a Isee 20.000, e cioè quella parte quota delle rette dell'asilo nido che non viene pagata da un bonus Inps, che qui invece va anche a chi ha un Isee superiore ai 20.000; io vi faccio l'esempio: fino a 25.000 sono 272 €, da 25.000 a 40.000 sono 221 €; quindi fino a 20.000 la differenza la paga Regione Lombardia, fino a 20.000 € di Isee, quindi fino a 20.000 € le famiglie non pagano la retta dell'asilo nido, per i 20.000 € di Isee; al di sopra dei 20.000 € di Isee pagano la retta che noi abbiamo diciamo aumentato del 2% ma hanno, a seconda dell'Isee, anche il bonus Inps.

Per ora il bonus Inps è stato garantito fino al 31/12/2022; speriamo che con la nuova legge finanziaria lo confermino anche per il prossimo anno.

Però ecco, quegli aumenti sono fino a 20.000 € per le famiglie pari a zero perché viene tutto assorbito dal bonus Inps più Regione Lombardia; per gli Isee superiori ai 20.000 rimane il bonus Inps e la differenza viene pagata dalle famiglie.

SINDACO. Ok, grazie.

Se non ci sono altre domande? Chiedo dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Voglio ringrazio tutti per i vari chiarimenti.

Il gruppo consiliare Gente Comune si astiene.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Per la coerenza con il programma e l'attuazione di quanto contenuto nel documento, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi vota a favore di questa variazione del Dup? Contrari? Nessuno. Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità anche qui.

Chi vota a favore? Astenuti? 3.

Ok, grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Variazione di Consiglio comunale N. 4 al bilancio di previsione 2022/2024 e conseguente adeguamento del DUP 2022/2024

SINDACO. Punto numero 4: variazione numero 4 al bilancio di previsione 2022/2024 e adeguamento del DUP. Chiedo ancora all'Assessore di fare una sintesi, anche se presumo abbiate letto tutto.

Prego.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Vado a magari sottolineare quelle che sono le voci di maggior peso, perché la variazione prevede degli assestamenti di alcune voci ma giusto per adeguarli all'importo effettivo che magari è già definitivo, e altre invece variazioni un po' più consistenti.

È la quarta variazione dell'anno e ogni variazione siamo a parlare di bollette e di costo del riscaldamento e di spese per l'energia elettrica.

Anche in questa variazione registriamo una maggiore entrata per quanto riguarda il decreto di integrazione, il decreto ministeriale aiuti bis che ha stanziato un'ulteriore somma a favore dei Comuni per coprire teoricamente, l'obiettivo sarebbe quello, ovviamente nella sostanza non copre se non in minima parte, quelli che sono gli aumenti dei costi energetici.

Nel nostro caso la somma spettante di questa seconda tranche è di 42.584 €.

Buona parte di questi sono stati ancora stanziati a coprire quelli che sono i costi sempre relativi, in parte al riscaldamento, in buona parte è un assestamento anche per quanto riguarda l'energia elettrica che comunque, a differenza del riscaldamento che si è fermato ovviamente nei mesi nei mesi estivi e quindi non

c'è stata una continuità di aumento, l'energia elettrica invece ha mantenuto costante quella che è la sua incidenza.

Quindi sono stati aggiornati i vari immobili comunali, le varie sedi per quanto riguarda principalmente l'energia elettrica, perché di questi circa 35.000 € dei 42 sono stati stanziati ancora per tale finalità.

Altri piccoli piccoli assestamenti; per quanto riguarda le spese correnti mi fermo qui, dopo eventualmente mi chiederete altro; faccio due precisazioni invece per le spese in conto capitale.

Perché, come ha già precisato il Sindaco, volevamo con questa variazione liberare le risorse impegnate per il bando della videosorveglianza, però lo lasciamo temporaneamente ancora presente nel caso diventiamo assegnatari, almeno possiamo subito intervenire e siamo già operativi.

Abbiamo ripristinato anche un altro contributo riguardante invece il bando parchi inclusivi, perché anche di quello siamo risultati assegnatari.

Quindi il contributo prevede una somma di 30.000 € e la compartecipazione comunale per 2.471 derivante da fondi BIM, che comunque erano già disponibili per tale scopo.

L'intero progetto prevede un costo quindi totale di 32.470 €.

Di altro, se avete voi da chiedermi, però, il grosso delle variazioni è contenuto in questo grazie.

SINDACO. Se qualcuno ha delle domande?

Chiedo magari a all'Assessore Pagani dove vengono spesi questi 32.000 € intanto.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Viene riqualificata la zona del Parco Suardi dove noi abbiamo messo qualche anno fa la cesta; praticamente c'è quel gioco a destra che ha quella rete che è un gioco vecchio, viene riqualificata quella zona e tutta quella parte che è rimasta vuota davanti, lasciando solo ancora quell'altalena che è inclusiva dove c'è il cestone, sull'ingresso su via San Francesco.

Come avete visto il progetto è di 32.000, 30.000 ce li darà Regione Lombardia e la differenza l'abbiamo inserita, abbiamo fatto richiesta per parte del contributo Bim; però quest'anno c'erano delle assegnazioni diverse in cui si chiedeva anche la realizzazione di parchi e di infrastrutture, e quindi abbiamo mandato via la richiesta settimana scorsa, dovrebbero confermarcela perché era previsto; in vista di tutti questi bandi avevano concesso l'utilizzo del fondo anche per questa tipologia di spesa.

SINDACO. Prego; se qualcuno vuol dire qualcosa?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, per quanto riguarda la variazione è tutto abbastanza chiaro.

L'unica cosa è che vorremmo chiedere è se avete pensato come amministrazione di mettere in atto appunto alcune azioni per andare a ridurre il consumo di gas ed energia.

Ne stavamo parlando appunto prima del Consiglio comunale con il Sindaco, però volevamo capire, appunto, se avevate già deciso alcune attività per ridurre il consumo di gas ed energia elettrica più che altro per l'inverno.

Perché considerato che teoricamente questa variazione di bilancio dovrebbe andare a coprire quelle che sono le utenze di gas e energia fino a dicembre, però visto comunque l'aumento dell'energia e del gas di questi mesi, e sicuramente a ottobre e novembre ci sarà ancora un aumento, a nostro parere, come gruppo di minoranza, secondo me dovremmo fare, ma tutti insieme secondo me, proprio con senso di responsabilità, fare una riflessione e capire cosa si potrebbe o chiudere parzialmente, magari qualche attività che non è strettamente necessaria alla popolazione.

Tutto qua.

SINDACO. Grazie della domanda, anche perché effettivamente è un tema che ci preoccupa parecchio.

Vi posso dire che questa sera ci informava la responsabile finanziaria che è stato approvato il decreto ter, qui si fa riferimento al bis per questi 42.000 €; Nel ter i milioni sono molto meno a disposizione degli enti, e quindi avremo un contributo di circa 16/17.000 € che però potrebbero essere appunto sufficienti per eventuali differenze da qui a dicembre; poi è chiaro che dall'anno prossimo il problema, se non ci sarà questo tetto che dovrebbero approvare a livello europeo, sarà ancora molto, molto, molto grave.

Da parte nostra abbiamo già cominciato a fare dei piccoli interventi, abbiamo disposto di spegnere il faretto nella piazza del Comune, di spegnere le luci che illuminano il castello nella parte sopra lasciando solo quelle

per la sicurezza, perché chiaramente bisogna assicurarla; verificheremo anche per il discorso delle luci di Natale, appunto ci sarà anche quello che dovremo verificare vista la situazione.

Ci sono delle regole, come sapete, adesso le comunicheremo anche ai dipendenti ma soprattutto alle scuole, stiamo vedendo anche per le associazioni sportive, quindi di ridurre l'utilizzo degli spazi riscaldati.

Stiamo pensando anche, non l'abbiamo ancora deciso in Giunta ma lo faremo in questi giorni, se sarà il caso di chiudere il Comune di sabato, perché attualmente è ancora aperto e quindi riscaldato dalla parte dei servizi anagrafici; verificheremo appunto questa possibilità confrontandosi anche con le RSU all'interno dell'amministrazione comunale.

E stiamo vedendo appunto, ne abbiamo accennato anche stasera nell'incontro col capogruppo di minoranza, il discorso delle scuole, eventualmente efficientamenti energetici (molto costosi) quindi legati anche a bandi che però abbiamo visto che abbisognano anche di un contributo sostanziale da parte dell'amministrazione comunale, quindi la revisione, il rifacimento delle caldaie in alcuni casi, ma non solo, ma anche i cappotti, i serramenti e così via.

Io credo, come mia intuizione, che il Governo, anche quello nuovo, avrà una grande sensibilità intorno ai temi energetici e quindi può darsi, speriamo, che dia anche dei fondi a disposizione appunto per ridurre il consumo, specialmente nelle scuole; noi abbiamo anche il problema della palestra, del centro sportivo, perché ormai anche quello fa parte dei costi che dobbiamo sostenere; e quindi vi assicuro che ogni settimana cercheremo di verificare come gestire al meglio le risorse, che devo dire onestamente in passato magari non abbiamo seguito in modo così puntuale proprio perché la situazione dei consumi era sempre stabile.

Oggi invece, visto l'incremento dei costi, stiamo mettendo dentro la testa anche se, come ricordava Moioli prima, effettivamente noi non siamo degli Energy Manager e quindi ci sarà la necessità di farci aiutare da qualcuno; proprio l'idea era anche quella eventualmente di condividere l'intervento anche con i Sindaci dell'ambito, con chi ovviamente è disponibile, per far sì che ci sia la possibilità di avere sempre qualcuno disinteressato, quindi non che vende il prodotto ma che abbia le giuste competenze, perché effettivamente la situazione è abbastanza complicata.

Quindi è all'ordine del giorno e adesso dovremo stare molto attenti, anche per esempio far rispettare la riduzione dei gradi; quest'anno fortunatamente nelle scuole spero non ci sia più l'obbligo di tenere aperte le finestre e quindi quei gradi che devono aumentare, perché è successo anche questo ma era legato al Covid, eravamo obbligati; speriamo appunto che non ci siano questi obblighi.

Speriamo che anche le associazioni sportive stiano un pochino più attente, quindi rispetto ai tempi che vengono dati, e che non si lamentino se magari la mezz'ora prima, la mezz'ora dopo, se invece di 19 ° ce ne sono 17; ecco, tanto per capirci.

Quindi cercheremo; aiutatevi anche voi tutti, tutti i Consiglieri, a far rispettare queste nuove regole, magari in alcuni casi, mi spiace dirlo, mettere un maglione in più se è il caso; però purtroppo i costi sono talmente alti che dobbiamo stare attenti e adattarci.

Ok, dichiarazioni di voto, se non avete altro?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Il gruppo Gente Comune si astiene.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Viste le necessità che hanno portato alla variazione, e considerato il parere favorevole del revisore dei conti, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Chi approva la variazione? Contrari? Astenuti?

Immediata eseguibilità, perché qui è legata anche ai progetti successivi.

Chi approva? Contrari? Astenuti? 3.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Approvazione progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione di via Pontoglio – Balestra in variante semplificata al PGT con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – CUP: D87H20001090001

SINDACO. Bene, aspettavamo l'Assessore però ha mandato un messaggio che è in difficoltà e non ce la fa, arriverà più tardi perché c'è anche la Giunta dopo; speriamo che arrivi.

Quindi i punti numero 5 e 6 che avrebbe dovuto presentarli lui, ve li anticipo, anche se abbiamo comunque, diciamo così, la tranquillità di dire che avete già visto i progetti, anche le minoranze li hanno già visti.

Quindi stiamo parlando del progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione di via Pontoglio, via Balestra - via Pontoglio.

Oggi abbiamo incontrato anche i proprietari per quanto riguarda il discorso degli espropri, che ormai si è regolarizzata; e quindi verificheremo anche con loro eventualmente i passi successivi.

Il progetto, come sapete, prevede la realizzazione di una rotonda in fondo a via Balestra e il proseguimento poi sui due lati, per una parte solamente come bike line perché non è possibile fare una ciclabile in sede propria, e poi successivamente diventa ciclabile in sede propria; invece a nord ci sarà un passaggio pedonale che potrà essere utilizzato per i bambini anche come ciclabile, ma ovviamente ci sarà anche una bike line che passerà vicino a questo passaggio pedonale; arriverà in fondo con dei sopralzi proprio per rallentare il traffico, il tutto sarà ovviamente illuminato.

Questa è la rotonda come avete già visto; ecco, questo è il passaggio pedonale che ad un certo punto si interrompe perché lì non possiamo farlo, però qui ci sarà la bike line che potrà indicare alle auto che lì è lo spazio chiaramente promiscuo, quindi auto e biciclette insieme; però è chiaro che ha la precedenza la bicicletta; quindi se l'auto vede una bicicletta davanti e passa a un'altra auto dall'altra parte, l'auto deve fermarsi e dare la precedenza alla bicicletta, per intenderci.

Queste sono le bike line.

Mentre poi quando siamo più avanti troveremo... riesci a far vedere anche quello successivo?

Ecco, questo è il rialzo che dicevamo che collega alla ciclabile che poi va verso il centro sportivo.

Quindi questa è l'entrata e la sezione che fa vedere i due passaggi.

Questo è il passaggio pedonale che è a nord dove ci sono i signori Carbonari, dove verrà espropriata una piccola area per poter allargare e dare la possibilità di essere in sicurezza anche ai pedoni e alle biciclette.

Questa è l'area per le biciclette sulla rotonda; e come vedete comunque la rotonda è sormontabile più o meno come quella che c'è in Comune per intenderci, però queste invece saranno quelle che delimiteranno il percorso e quindi anche le auto inevitabilmente rallenteranno perché ci sarà comunque un piccolo rialzo che dovrebbe mettere anche in sicurezza le persone che abitano qui; e l'uscita di via Partigiani appunto che sarà un po' più messa in sicurezza.

Ci sono le varie misure.

Quindi ecco; l'avete già visto, perciò non ci ripeteremo.

Ecco qui si vede tutto il percorso.

Come vedete a un certo punto ricomincia la pista in sede propria, verso il fiume e poi attraversa dove c'è l'entrata già adesso per il centro sportivo.

Quindi lì c'è sia in sede propria che anche come bike line, che normalmente la bike line la dovrebbero usare ciclisti quelli che corrono, mentre quella in sede propria per i bambini, per gli anziani, per quelli che vanno piano e sono insicurezza.

Il progetto ormai è in fase di realizzazione esecutiva, e quindi come avete visto sono 290.000 €; in questo caso non è PNRR ma sono soldi nostri, del Comune; quindi appena approveremo un progetto esecutivo inizieranno i lavori che presumo a sto punto qui inizieranno nella primavera e termineranno prima dell'estate, un paio di mesi di solito, una cosa del genere.

Se qualcuno ha delle domande?

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Volevo chiedere appunto il programma dei lavori, inizio e fine lavori; mi ha risposto a primavera dell'anno prossimo.

E poi volevo chiedere al Sindaco di annotare che ho presentato una richiesta di accesso agli atti il 4 agosto riguardo l'elenco delle consulenze per l'anno 2021 e anno corrente per l'area ufficio tecnico con i relativi contratti; e se è possibile un prospetto delle spese annuali per queste consulenze, considerato che è scaduto il 4 settembre.

E inoltre vorrei chiedere a chi segue il sito Internet se può verificare e aggiornare la sezione amministrazione trasparente, consulente e collaboratori, titolari di incarichi di collaborazione, consulenza; perché alcune aree

caricano in modo corretto appunto i consulenti collaboratori, altre è da un po' di anni che non hanno più aggiornato la loro parte.

Passo direttamente alla dichiarazione di voto.

Per quanto riguarda quest'opera ovviamente come lista Gente Comune siamo assolutamente favorevoli a mettere in sicurezza appunto il tratto di via Pontoglio e via Balestra; e quindi il gruppo Gente Comune vota favorevole.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. L'intervento oggetto del progetto comprende, come si è ben spiegato, un tratto di via Pontoglio che va dall'ingresso del centro sportivo comunale fino all'intersezione di via Balestro e via Partigiani che, come ben noto ai cividatesi, necessitava di intervento di messa in sicurezza, soprattutto perché è una via frequentata anche da molti ragazzi che si recano al centro sportivo.

Riteniamo che questo progetto risponda pienamente agli obiettivi richiesti dell'amministrazione, e per questo Comunità Democratica esprime parere favorevole.

SINDACO. Allora, chi approva questo progetto definitivo? Unanimità.

Anche qui serve l'immediata eseguibilità? Votiamola per sicurezza.

Ok.

Punto n. 6 all'ordine del giorno

Approvazione progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza di via Palosco in variante semplificata al PGT finanziato con fondi PNRR - CUP: D87H20001080001

SINDACO. Allora, punto numero 6, è l'altro progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza di via Palosco.

Non so se qui Sara è in grado di presentare qualcosa.

Comunque se volete vederli ovviamente potete chiederli oppure li trovate anche, perché comunque sono stati presentati.

A voi comunque li abbiamo presentati mi pare, giusto Nicola? A voi l'abbiamo presentato il progetto.

Sì, non è cambiato se non nell'area di sosta, è definitivo perché è uguale a quello che è stato presentato;

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Se magari può spiegare il progetto in linea di massima anche per chi ci ascolta.

SINDACO. Allora, visto che non c'è, l'idea era quella di utilizzare un contributo da parte del Ministero che poi adesso è entrato nel PNRR, quindi è molto più vincolato e ha delle regole ed approvazioni rigide rispetto a quelli che si fanno con i soldi propri; e questo progetto prevede praticamente la chiusura a tutti i mezzi di via Palosco salvo i mezzi agricoli che ovviamente devono passare per il lavoro.

Diventerà una via illuminata, quindi solamente ad uso ciclopedonale con alcuni pezzi di asfalto colorato.

Quello che darà un valore aggiunto al progetto è che all'interno, più o meno pensavamo a metà, poi invece per problemi di passaggio dei tubi del gasdotto abbiamo dovuto spostare l'esproprio dell'area un po' più a nord verso Palosco per intenderci, dove verrà realizzato un parco, una zona di sosta, che però non vuole essere un parco come gli altri dove uno va coi giochi e così via, ma l'abbiamo chiamato un po' un parco di riflessione, di riposo, dove uno può fermarsi, leggere, verificare un po' quella che è la realtà agricola attorno.

Infatti quest'area, oltre ad avere ovviamente delle piantumazioni e queste piccole possibilità di fermarsi, ci sarà anche un'area per la riparazione per esempio delle biciclette, ci saranno delle attrezzature che servono se si buca la bicicletta o se c'è bisogno di qualche manutenzione, non so come si chiamano in inglese, non mi ricordo; ci sono queste attrezzature e poi ci sarà anche un, non so come si chiama anche questo qua perché ormai usano i termini inglesi, dove ci sarà la possibilità, visto che lì siamo in una zona agricola che però d'estate ci sono i granoturchi, se uno non si alza non vede niente; se voi andate in inverno lì c'è una vista molto bella perché vedi sia il fiume, sia dall'altra, Mornico, al sud appunto di Cividate, a nord Palosco ed è un punto strategico importante con vista sulla nostra pianura.

Quindi abbiamo cercato di lasciare nel progetto questo rialzo con delle scale che uno va anche d'estate e riesce ad avere questa visione molto bella dall'alto, secondo gli architetti che sono di Bergamo, lo studio

Capitanio che ha fatto questo tipo di proposta; l'abbiamo ridotto un pochino per stare nei costi, però sarà un'area che darà un valore aggiunto alla pista ciclopedonale che collega i quattro paesi di fatto, Cividate, Palosco, Mornico e Pontoglio dalle 4 vie.

Mi spiace che non ci sia l'assessore perché lui chiaramente ha studiato meglio il progetto, aveva anche la possibilità di presentarvi proprio le slide però mi ha detto: l'hanno già visto le minoranze, quindi sono già al corrente di questo progetto.

Sarà sicuramente un progetto interessante proprio perché darà la possibilità alle persone di collegarsi ai vari paesi, perché poi Palosco proseguirà quel tratto nella sua zona, nella sua parte, e lo collegherà alle quattro vie o alle cinque vie che poi vanno verso la ciclabile che va a Palosco e poi Mornico e Pontoglio.

In un altro progetto, che però per ora è solo un progetto di massima, che abbiamo fatto con otto Comuni, ci sarà poi la possibilità di collegare Pontoglio, Palazzolo, Martinengo, Mornico, Calcio e Cortenuova.

Però è un altro percorso di 25 km, più costoso; però, ripeto, è solamente un'idea per adesso, un'idea progettuale in sostanza che faremo a breve.

Noi abbiamo detto che la via Palosco è già a posto perché era già previsto come ciclabile; siccome invece abbiamo questi 300.000 € che abbiamo ricevuto li utilizzeremo per fare questo intervento molto significativo per i pedoni e ciclisti.

Non so se volete altri chiarimenti?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, io vorrei chiedere anche per quest'opera l'inizio e fine lavori, se appunto si sa già qualcosa.

E cosa avete alla fine approvato per quanto riguarda la barriera, quindi dove appunto le macchine non possono più entrare, quindi dal tratto del capannone di Bellometti fino al ponte della Sariola.

SINDACO. Allora, per quanto riguarda la barriera, per la verità ci sono due o tre proposte, però le comunicheranno in fase di progetto esecutivo; non c'è ancora un'idea precisa se mettere la sbarra, se mettere i pilomat; perché poi c'è problema che magari con la terra potrebbero bloccarsi.

Quindi stanno ancora pensando al sistema migliore per mettere in sicurezza l'area e dare la possibilità ovviamente ai contadini di poter entrare.

L'inizio dei lavori in questo caso invece è tassativo, perché è previsto dal PNRR.

Se non sbaglio mi sembra sia entro il 15 di gennaio; io pensavo fine novembre, ma forse è stato spostato al 15 gennaio; quindi siamo comunque intorno a quel periodo.

E il fine lavori, anche qui non è un grandissimo intervento, quindi penso che sia questione di due o tre mesi, non di più; assolutamente, perché comunque tenete presente che l'idea era quella di non toccare, non allarghiamo la strada, resta così com'è; e quindi ci sarà solamente da sistemare un piccolo dislivello da dove passa la strada, sistemare alcune parti di asfalto e questa piccola area di sosta per dare la possibilità anche a chi è in carrozzella eventualmente di scendere e viverla.

Sono interventi abbastanza semplici insomma, non troppo impegnativi.

Quindi penso che nel giro di due o tre mesi dovremmo finire; perciò anche questo entro l'estate dovrebbe essere finito; uso il condizionale perché l'assessore avrebbe detto la data precisa, però presumo che sia un lavoro di 2/3 mesi.

Altro?

Dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Il gruppo consiliare Gente Comune si astiene.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Anche questo progetto corrisponde alla volontà espressa dall'amministrazione di realizzare un percorso ciclopedonale che connetta il nostro centro abitato con la rete ciclopedonale in comune con Palosco, mediante l'istituzione della ZTL per l'intero tratto di via Palosco con l'accesso riservato ai soli proprietari dei lotti contigui alla via.

Pensiamo che la realizzazione di un'area attrezzata posta a fianco del percorso, la presenza dell'arredo urbano, possa incrementare il senso di appartenenza alla cittadinanza ai contesti naturalistici, scoraggiando i fenomeni che riguardano l'abbandono di rifiuti lungo l'arteria stradale, favorendo invece il richiamo di cicloturismo, realtà che apprezziamo e che abbiamo già presente nel contesto del parco dell'Oglio.

Riteniamo questo progetto confacente alle aspettative dell'amministrazione, e per questo Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi approva questo progetto definitivo? Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità.

Chi approva? Astenuti? 3.

Grazie.

Punto n. 7 all'ordine del giorno

Interrogazione del Consigliere Moioli Nicola ad oggetto "Chiarimenti scavi archeologici presso Civate al Piano" – Risposta

SINDACO. Arriviamo al punto numero 7 all'ordine del giorno, che riguarda l'interrogazione presentata da Gente Comune.

Chiedo al capogruppo se vuole leggerla; prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Interrogazione: chiarimenti scavi archeologici presso Civate al Piano.

All'attenzione dell'amministrazione comunale di Civate al Piano, all'attenzione dell'ufficio tecnico.

Premesso che nelle ultime settimane eventuali scavi archeologici su area del territorio di Civate al Piano sono diventati temi di attualità.

Considerato che è interesse della comunità conoscere con trasparenza le attività messe in campo dell'amministrazione comunale.

Non è assolutamente chiara la posizione dei membri della Giunta comunale riguardo questa tematica.

Si richiede al Sindaco e alla Giunta chiarimenti riguardo: l'indirizzo politico e le attività che saranno messe in campo dall'attuale amministrazione.

I risultati delle verifiche svolte da parte del dell'archeologo e azioni eventualmente intraprese o che si intendano intraprendere.

Tipo di rapporto/collaborazione, se sussiste, tra il Professor Caproni e l'attuale amministrazione.

Eventuali spese a carico del Comune già stanziare o che saranno stanziare.

Grazie.

SINDACO. Leggo La risposta che però poi verrà allegata agli altri che darò al Segretario appunto da allegare.

Interrogazione 13/09, chiarimenti scavi archeologici.

Premetto che la sua richiesta, Consigliere, capogruppo di minoranza, di chiarimenti difficilmente è inquadrabile come interrogazione in senso tecnico, per come l'istituto è disciplinato da regolamento comunale avendo la stessa oggetto: argomenti che esulano dalle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo spettanti al Consiglio comunale.

Non mancherò, ciò nonostante, di fornirle i chiarimenti richiesti.

Con determinazione dirigenziale del 23/11/2021 numero 498 è stato affidato allo studio di archeologia Celi di Milano l'incarico per la realizzazione di aerofotogrammi su un'area situata nel territorio comunale e la loro interpretazione archeologica, con un costo di 1.140 € oltre IVA.

Lo studio di archeologia ha effettuato i rilievi e prodotto a questo Comune una relazione tecnica di circa 35 pagine, che se volete ovviamente potete leggere, ve le giro tranquillamente.

La Giunta comunale sinora non ha assunto alcuna decisione in merito all'eventuale effettuazione di scavi archeologici; qualora la Giunta stessa ritenga di proseguire nell'indagine adotterà gli atti amministrativi necessari che saranno resi pubblici nelle forme di legge.

In merito al rapporto con il Professor Riccardo Caproni, preciso che lo stesso è stato nel trascorso mandato amministrativo Consigliere comunale eletto nella lista di Comunità Democratica e ancora oggi lo stesso fa parte del medesimo gruppo di maggioranza.

Non ritengo ovviamente di entrare nel merito delle questioni che sono riportate sui giornali o di voci comuni, in quanto noi ci atteniamo agli atti ufficiali sui quali vi prego anche voi di attenervi.

Ecco, chiedo al capogruppo se è soddisfatto della risposta all'interrogazione e chiaramente ha la facoltà di fare una replica.

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Onestamente non devo essere soddisfatto io personalmente, ma devono essere soddisfatti i cividatesi.

È un'interrogazione che abbiamo presentato perché appunto anche i giornali locali hanno parlato per diverse settimane, e poi giustamente anche i cividatesi iniziavano a chiedere appunto di questa tematica.

È chiaro, la risposta è stata chiara, e sicuramente pubblicheremo e cercheremo di divulgare appunto la risposta, perché comunque tutti i cividatesi devono conoscere la realtà delle cose.

E quindi da quello che ho capito è che ad oggi comunque l'amministrazione non ha ancora deciso in merito questo argomento.

Grazie.

SINDACO. Prego.

Penso che sia sufficiente così, giusto? non dobbiamo fare nient'altro.

Mettiamo agli atti.

Grazie.

Punto n. 8 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. Arriviamo all'ultimo all'ordine del giorno, sono le comunicazioni del Sindaco.

Velocemente.

Innanzitutto, volevo cogliere l'occasione per ringraziare il 76,27% dei Cividatesi che sono andati a votare; sono un po' meno del 2018, però Cividate ha risposto in modo direi più che adeguato, appunto impegnandosi a fare il proprio dovere, come diritto/dovere di voto; e questo mi fa molto piacere.

Volevo ricordare innanzitutto a voi tutti e alla popolazione che ci ascolta magari via radio, non so se lo streaming si è interrotto, mi spiace, che domani sera c'è un'assemblea molto importante che è quella della presentazione del masterplan; sarà un'assemblea diversa dalla precedente perché non si parlerà di teoria ma effettivamente di che cosa questi tecnici proporranno per migliorare la viabilità di Cividate al Piano; dopo oltre un anno di progettazione, di lavoro, presenteranno queste loro idee che poi ovviamente dovranno essere concretizzate con interventi finanziati da bandi, che speriamo possano arrivare.

Quindi l'invito è per tutti, specialmente i Consiglieri, ad essere presenti a questi momenti significativi proprio perché si possono dare poi delle risposte ai cittadini più precise possibili.

Ricordo anche, mi ha prima ricordato l'Assessore Pagani, che venerdì 30, quindi venerdì prossimo, al mattino la scuola primaria sarà impegnata con Puliamo il Mondo, il solito progetto annuale dove di solito sono coinvolte anche le associazioni, Città del Giovane, la protezione civile, gli alpini, ecco tutti quelli che sono disponibili a dare una mano anche a questi bambini per pulire le varie aree.

Mentre sabato mattina sarà la scuola secondaria, avete visto anche nei post, con le aree divise per ogni gruppo; e daremo ai bambini anche il necessario per fare questo tipo di lavoro.

Colgo anche l'occasione, concedetemi, l'ho fatto anche in passato, per comunicare ufficialmente, e sono molto contento, che la Presidente della Città del Giovane, Silvia Tallarini, si è laureata lo scorso venerdì con un eccellente risultato di 110 e lode; quindi, anche se non c'è, facciamole un applauso, perché è stata veramente brava e so che adesso proseguirà il suo percorso all'università di Brescia, sicuramente raggiungendo ottimi risultati anche per la sua facoltà che mi ero scritta perché se no mi perdo, scuola linguistica per le relazioni internazionali; quindi parla molto bene tre lingue, una quarta un po' meno; però è sicuramente un ottimo traguardo.

Grazie a tutti, grazie a Radio Pianeta come al solito.

Chiedo alla Giunta di fermarsi un attimo per le delibere che dobbiamo approvare.

Grazie e buonasera.